

Regolamento Consulta Giovanile Rescaldina

Articolo 1 Istituzione

L'amministrazione comunale, ispirandosi ai principi del proprio Statuto ed al fine di favorire la partecipazione della comunità alle politiche giovanili del territorio, istituisce la Consulta Giovanile quale organismo rappresentativo della comunità giovanile.

La consulta giovanile è una struttura democratica, apartitica, aconfessionale, libera e senza fini di lucro che si ispira ai principi di solidarietà, collaborazione e partecipazione.

Finalità dell'istituzione della Consulta sono:

- a) valorizzare la presenza, la cultura e le attività dei giovani nella società e nelle istituzioni;
- b) promuovere e divulgare iniziative, eventi, dibattiti e manifestazioni finalizzate a valorizzare il mondo giovanile;
- c) partecipare attivamente alla programmazione e alla pianificazione di attività dell'Amministrazione Comunale riguardanti il mondo dei giovani;
- d) sostenere il valore dell'apporto giovanile nella politica e nella società civile.

Per il conseguimento dei suoi fini, la Consulta dei giovani si coordina con le altre istituzioni e gli altri enti presenti e operanti sul territorio del Comune. A tal fine incontra, al proprio insediamento e periodicamente, il Sindaco, gli Assessori e le Commissioni consiliari nelle materie di competenza.

Articolo 2 Funzioni

La Consulta:

- È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani nel territorio locale,
- Promuove e divulga iniziative, eventi, dibattiti, manifestazioni, progetti e ricerche organizzati autonomamente o con il supporto di altre Associazioni, Enti o dall'Amministrazione stessa
- Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali,
- È un organo consultivo ed ha facoltà di offrire pareri non vincolanti per l'Amministrazione su questioni attinenti la sfera giovanile,
- Svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dell'Amministrazione Comunale in termini di politiche giovanili, contribuendo alla programmazione e alla pianificazione delle attività dell'Amministrazione Comunale riguardanti il mondo dei giovani.

Può collaborare con i servizi InformaGiovani o gestirli direttamente e altresì collaborare con tutte le altre associazioni presenti sul territorio per perseguire scopi comuni.

Articolo 3 Organi

Sono organi della Consulta Giovanile:

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Vice-presidente

Articolo 4 L'Assemblea

Sono considerati membri dell'assemblea tutti i giovani residenti nel Comune con età compresa tra i 16 e i 30 anni. L'assemblea è valida anche senza la maggioranza assoluta dei componenti.

L'Assemblea viene convocata dal presidente della consulta almeno una volta ogni 3 mesi.

L'Assemblea fissa le linee di indirizzo del Consiglio Direttivo, propone tematiche di studio, campi di intervento, proposte da attuare.

L'Assemblea può richiedere in ogni momento la convocazione al Presidente che è obbligato a procedere quando la richiesta è effettuata da almeno 20 componenti. Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile l'Assessore o il Consigliere con delega alle politiche giovanili, il Sindaco o due terzi dei Consiglieri Comunali. Il presidente dovrà in questi casi convocare l'Assemblea entro 20 giorni dalla richiesta.

L'Assemblea è convocata via mail o con altro mezzo idoneo con almeno 5 giorni di preavviso.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri comunali, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali.

L'Assessore o Consigliere con delega alle politiche giovanili e il Sindaco possono sempre partecipare ai lavori senza diritto di voto, a meno di contrarietà dell'Assemblea.

Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Non hanno diritto di voto i componenti dell'Assemblea che ricoprono cariche amministrative.

Articolo 5 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo che porta avanti le proposte dell'Assemblea interagendo con l'Amministrazione.

E' eletto a scrutinio segreto dall'Assemblea ed è composto da 7 giovani candidati. Non possono far parte del Consiglio Direttivo i componenti dell'Assemblea che ricoprono cariche amministrative.

E' data pubblicità della convocazione tramite affissione all'Albo Pretorio e al sito internet comunale.

Il Consiglio Direttivo cessa la sua funzione con la fine del mandato amministrativo.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente, che ha il compito di convocarlo in via ordinaria.

Può essere convocato in via straordinaria dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o su richiesta dell'Assessore di riferimento o del Consigliere delegato alle politiche Giovanili.

E' valido con la presenza di almeno 4 consiglieri e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di priorità prevale il voto del Presidente.

Articolo 6 Il Presidente e il Vice-Presidente

Il Presidente è un giovane candidato eletto all'interno del Consiglio Direttivo della Consulta Giovanile.

Dura in carica per il mandato del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

Successivamente alla sua elezione, durante la seduta stessa, il Presidente nomina il Vice Presidente tra i membri del Consiglio Direttivo.

E' causa di decadenza il superamento dei requisiti di età di cui all'art. 4. La decadenza del Presidente comporta, automaticamente, anche quella del Vice Presidente, che rimane in carica per l'adempimento di convocazione del Consiglio Direttivo che dovrà eleggere il nuovo Presidente.

In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il VicePresidente.

Il Presidente o suo delegato redige un verbale per ogni riunione che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta successiva.

In caso di assenza del Presidente e del suo vice ne fa le veci il maggiore in età.

Il Presidente mantiene i collegamenti con le istituzioni sul territorio e con le altre Consulte Giovanili provinciali, regionali e nazionali.

Articolo 7 Sede

La sede della Consulta Giovanile è stabilita presso locale messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Articolo 8 Prima Convocazione

La Consulta Giovanile, nella forma della prima Assemblea, che si terrà entro 90 giorni dalla esecutività della delibera di costituzione, viene convocata tramite invito a tutti i giovani, nonchè pubblicizzata sul sito del Comune e attraverso l'affissione nelle bacheche e negli spazi comunali.

Articolo 9 Comunicazione

La Consulta giovanile potrà comunicare attraverso gli strumenti ordinariamente utilizzati dall'Amministrazione comunale (via mail, sito, affissioni, albo pretorio, periodico comunale, etc).

Articolo 10 Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto in questo Statuto, si rinvia alle norme, regolamenti e normative vigenti.

Articolo 11 Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte dall'Assemblea e la loro efficacia è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.